



L'edificio che ospita la nuova sede di Value Team, società di servizi e produzione di software del gruppo Value Partners, costituisce un interessante esempio di ridefinizione formale e sostituzione funzionale all'interno del denso tessuto urbano milanese. Come testimonianza tangibile delle variazioni occorse negli ultimi decenni all'economia della metropoli lombarda, la realizzazione di questo progetto parte da una preesistenza

LOCALIZZAZIONE - LOCATION:

MILANO, ITALY

PROGETTO ARCHITETTONICO -

ARCHITECTURAL DESIGN:

DE AMICIS ARCHITETTI

AND PORFIRISTUDIO

COMMITTENTE - CLIENT:

VALUE PARTNERS SPA

PERIODO DI COSTRUZIONE -

CONSTRUCTION PERIOD:

2003-2006



Vista della facciata nord da via Vespri Siciliani

View of the north elevation from via Vespri Siciliani

Pianta piano secondo

Scala 1:1000

Second floor plan

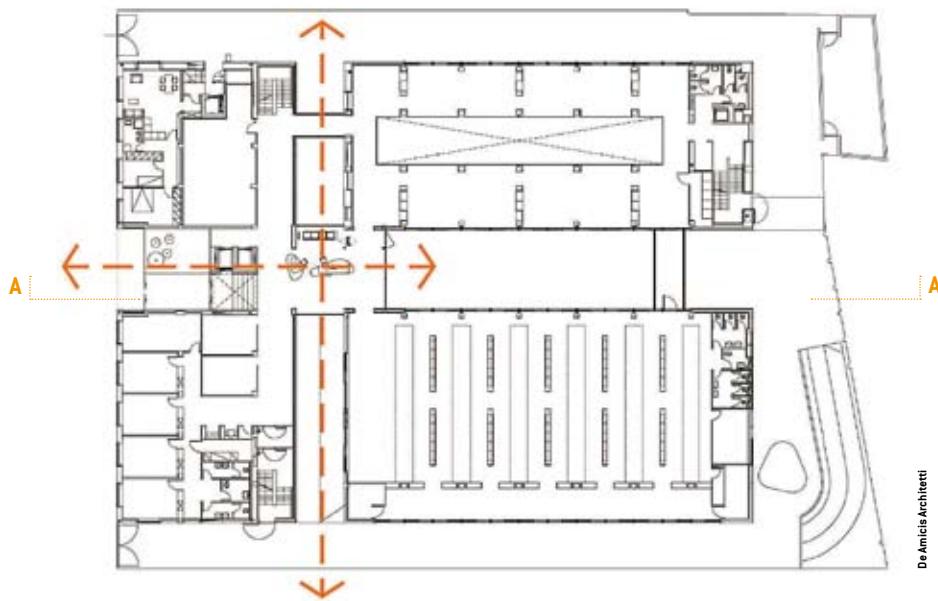
Scale 1:1000



pretazione di alcuni stilemi tradizionali con un linguaggio contemporaneo (come lo zoccolo dell'edificio e la cornice delle finestre) che danno al fronte pubblico un aspetto essenziale ma, al tempo stesso, estremamente riconoscibile e caratterizzato.

Gli spazi interni sono una sapiente combinazione di ambienti di lavoro tra loro morfologicamente e dimensionalmente diversificati che meglio rispondono alle dinamiche lavorative della Committenza rispetto a indistinti open space dall'estrema, ma spesso teorica, flessibilità. Guida nella composizione di tali spazi, e in

definitiva dell'intero edificio, oltre ai più evoluti studi di sociologia del lavoro, sono stati elevati obiettivi di qualità ambientale interna raggiunti con un sostenibile utilizzo delle risorse, con un'accorta scelta di materiali e, non da ultimo, con il controllato e vibrante cromatismo delle finiture. Anche la relazione tra gli spazi esterni, l'accesso, la circolazione interna e gli ambienti di lavoro rispondono pienamente a queste logiche: tutto ciò concorre a ingenerare nel visitatore occasionale e nel fruitore permanente una sensazione di estrema gradevolezza e accoglienza.



Pianta piano terra. Scala 1:500
Ground floor plan. Scale 1:500

De Amicis Architetti



Eugenio Silvestri

Il controllo dei consumi energetici, il rispetto per l'ambiente, la particolare attenzione per lo sviluppo di aree verdi e l'ingresso della luce naturale negli spazi di lavoro hanno contribuito a consentire la selezione di questo progetto per l'evento "Sustainab.IItaly - Contemporary ecologies. Energies for Italian Architecture" presso il London Festival of Architecture 2008. In particolare, le soluzioni applicate comportano benefici non solo ai proprietari e agli utenti dello stabile, ma anche alla città di Milano, in quanto le emissioni di CO₂

sono localmente nulle, la regimazione idrica e le temperature superficiali fortemente controllate grazie all'apporto del verde, dimostrando l'applicabilità una strada interessante per il contenimento del fenomeno dell'isola di calore urbana (peraltro suggerita anche dagli imminenti strumenti legislativi locali di prossima implementazione). Il verde è l'elemento unificatore: visivo e simbolico. Segnala e accompagna i percorsi, dilata lo spazio e lo sguardo sia in orizzontale (verde pensile, giardini d'inverno) sia sulla verticale (il verde rigoglioso

Vista dalla corte interna della facciata vetrata sud e dei corpi interni
View from the internal courtyard of the glazed south façade and of the internal volumes



Sezione longitudinale AA. Scala 1:500

AA longitudinal section. Scale 1:500

DeAmicisArchitetti



Giacomo De Amicis

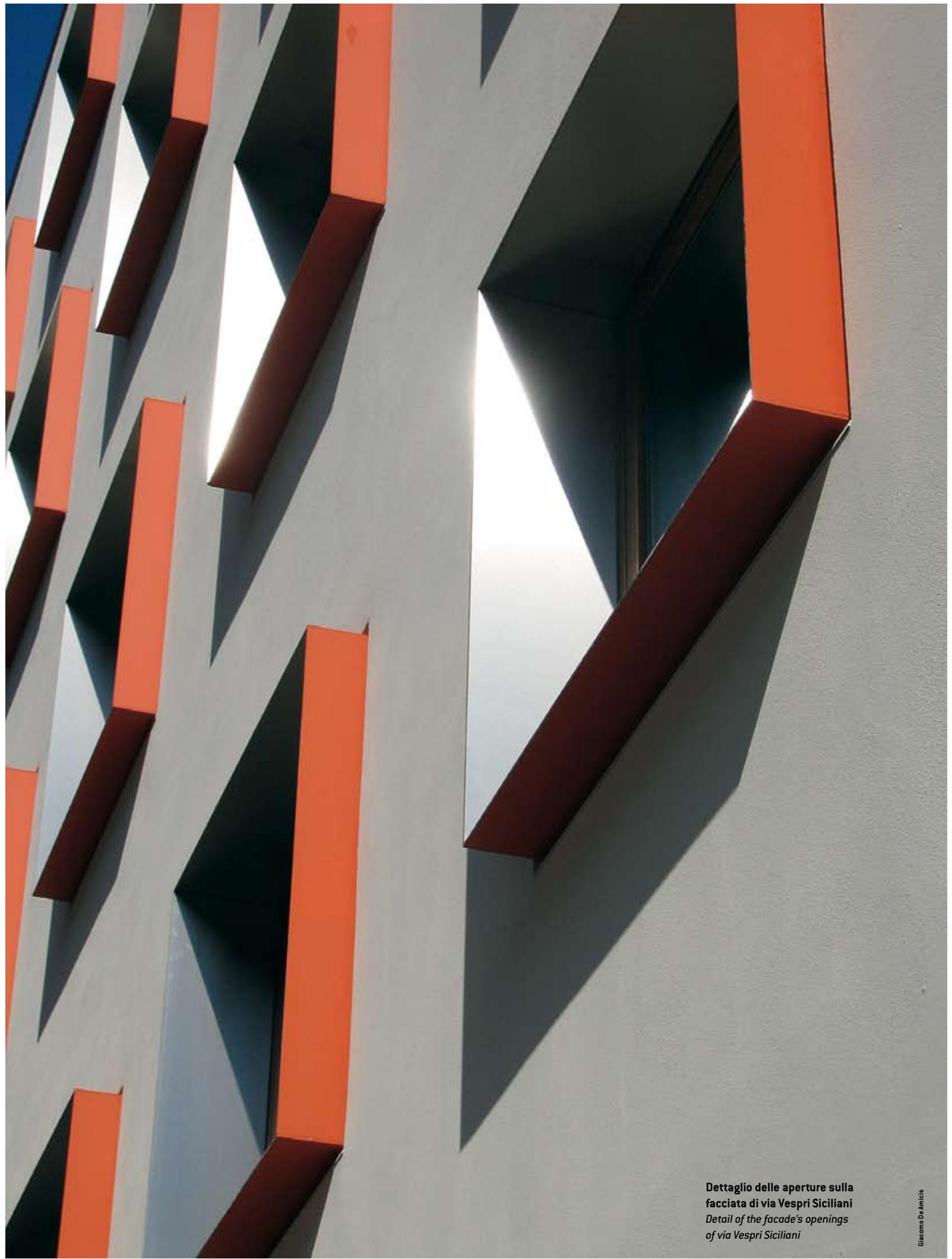
I percorsi interni e la loro interazione con il verde
The internal pathways and their interaction with the gardens

esteso sui cinque piani di una parete dell'atrio di ingresso), concretizza il legame con la natura, programmatico per l'intero intervento.

La luce naturale si modula diversamente secondo le esposizioni degli ambienti: fredda e diffusa (il cielo dalle finestre a nord), calda e abbondante, ma filtrata quando la stagione lo richiede (la facciata a sud con le tende esterne mobili), decisa e concentrata (attraverso le aperture zenitali di svariate forme e giaciture aperte su tutte le coperture). La presenza di un sistema BMS (Building Management System), che

sovrintende a tutta l'impiantistica per il benessere e la sicurezza degli occupanti, permette di gestire automaticamente anche la disponibilità di tale fonte integrandola efficientemente con l'illuminazione artificiale.

Da subito progettisti e consulenti hanno lavorato in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi sopra delineati: un approccio moderno e imprescindibile per edifici di tale complessità funzionale che si pongono ambiziosi obiettivi di efficienza energetica e qualità ambientale.



Dettaglio delle aperture sulla facciata di via Vespri Siciliani
Detail of the facade's openings of via Vespri Siciliani

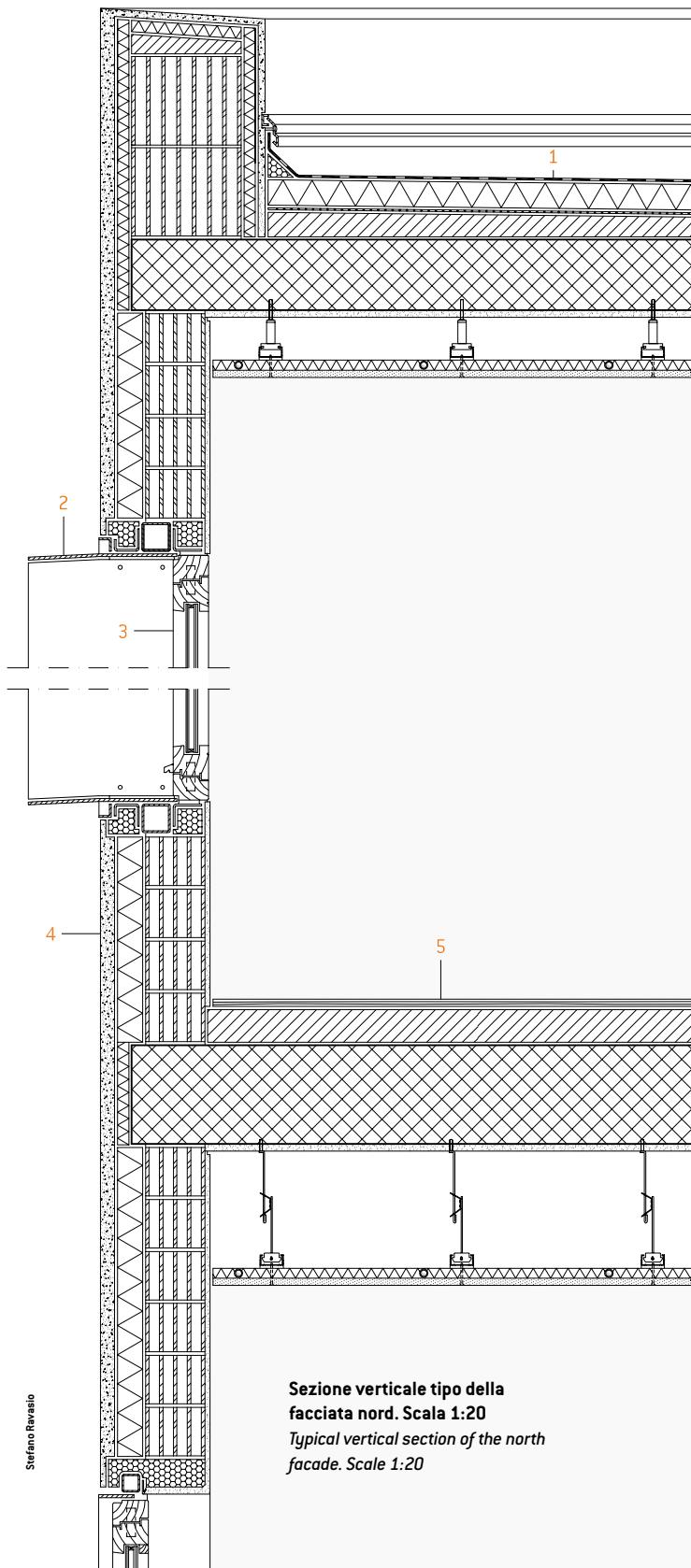
Giacomo De Amicis

Involucro ad alte prestazioni

La base del concetto energetico del progetto è la definizione del ruolo dell'involucro dell'edificio e dei suoi carichi prestazionali: espressione formale delle facciate, risponde anche a precisi criteri prestazionali. Il fronte nord è distinto da un ritmo regolare e ridotte dimensioni delle bucature garantiscono una luce diffusa e dispersioni minime. Il fronte sud, al contrario, è completamente trasparente, con un sistema di oscuramento esterno che regola i flussi energetici e luminosi, per beneficiare degli apporti solari, ma anche delle distensive vedute verso i giardini della corte interna. Un verde pensile, elegantemente disegnato e precisamente innestato con lucernari, protegge superiormente i corpi bassi. Costituisce base comune a tutte le facciate opache e trasparenti un soddisfacente livello di isolamento termico: 0,38 W/m²K per le chiusure opache e soprattutto 1,20 W/m²K per i vetri, valori ottimi per un edificio italiano pre-D.M. 192/2005.

Sul consolidamento della definizione dell'involucro si inserisce la scelta della tipologia impiantistica.

L'edificio è climatizzato sia in inverno sia in estate con l'ausilio di pannelli radianti a soffitto integrati con un sistema di ventilazione meccanica (con recuperatore di calore). Il riscaldamento/raffreddamento dei fluidi avviene tramite una pompa di calore reversibile acqua/acqua. In questo modo si raggiungono rendimenti globali estremamente elevati e si evitano emissioni locali di CO₂. L'acqua viene prelevata dalla falda e, una volta sfruttato nel ciclo impiantistico il suo favorevole stato termico (temperatura annuale pressoché costante), reimessa nel vicino fiume Olona. La reinterpretazione di questo ciclo dell'acqua, tipico della scomparsa industria milanese e ora sfruttato come "motore" per l'efficienza degli impianti e l'ecologia degli edifici, è un'altra manifestazione del nuovo significato che assume questo intervento rispetto alla sua preesistenza.



Stefano Ravasio

1. stratificazione copertura:

- impermeabilizzazione
- isolamento
- barriera al vapore
- massetto di pendenza
- soletta di calcestruzzo armato esistente
- controsoffitto integrato con sistema radiante e impianto di distribuzione dell'aria

2. imbotte realizzato con lamiere di acciaio inossidabile satinate sulla faccia interna e vernicate sulla faccia esterna con vernici a polveri, sp. 8 mm

3. serramento con apertura a bilico verticale di legno e vetrocamera bassoemissivo

4. isolamento termico a cappotto su struttura muraria esistente

5. stratificazione solaio:

- parquet
- massetto di calcestruzzo alleggerito
- soletta di calcestruzzo armato esistente
- controsoffitto integrato con sistema radiante e impianto di distribuzione dell'aria

1. roof layers:

- waterproofing
- insulation
- vapour barrier
- screed
- existing reinforced concrete slab
- suspended ceiling integrated with underceiling system and air distribution plant

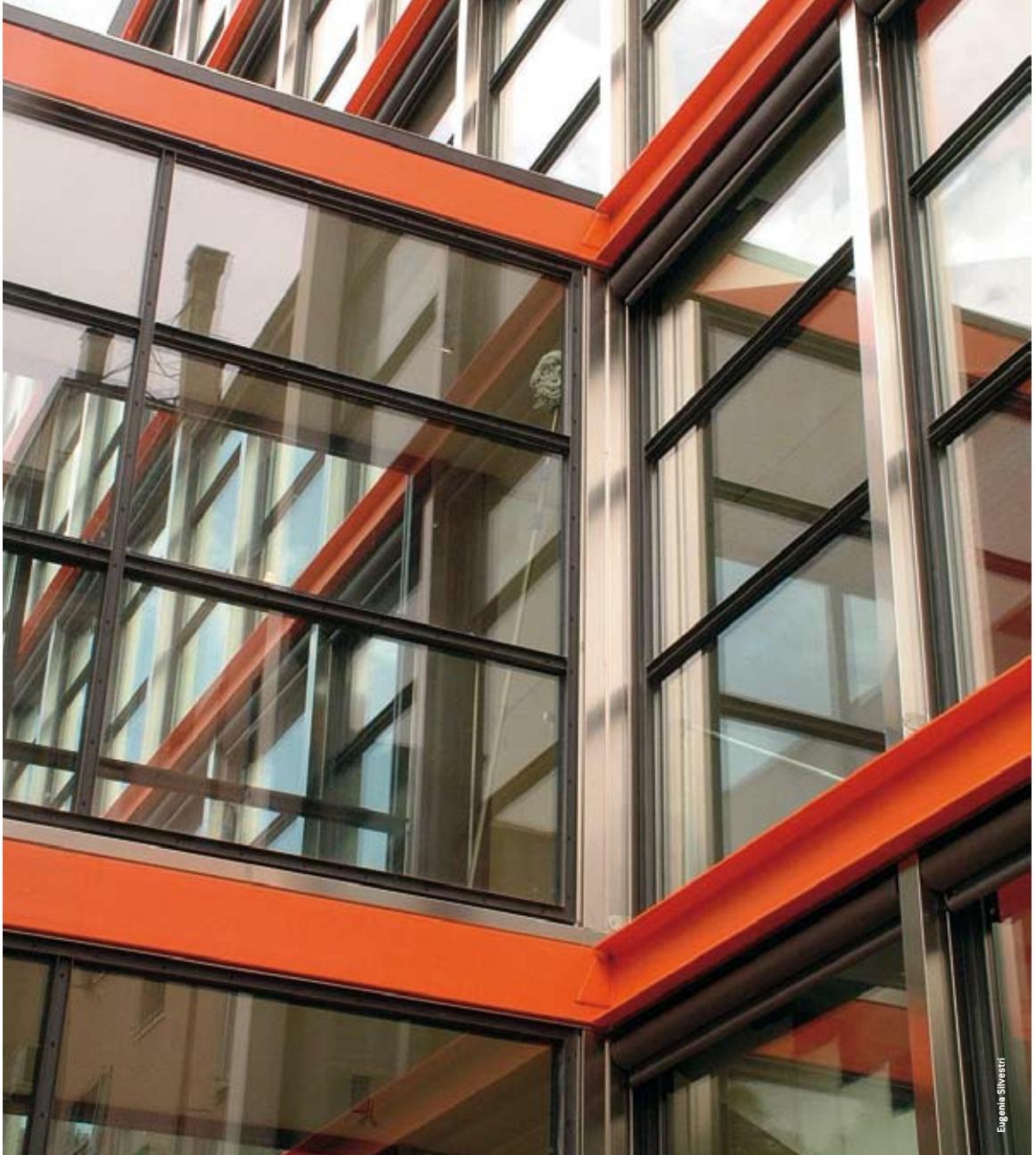
2. 8 mm under-arch made of stainless steel sheet that are satin on the underside and painted externally with dust paints

3. wooden vertically tilting window with low emission double glazing

4. thermal insulation on existing wall

5. floor layers:

- parquet flooring
- light concrete screed
- existing reinforced concrete slab
- suspended ceiling integrated with underceiling system and air distribution plant



Eugenio Sivretti



Giacomo De Amicis

Riflessi e trasparenze
degli spazi
di collegamento tra i
diversi corpi di fabbrica
*Reflections and
transparencies of the spaces
connecting the different
volumes*

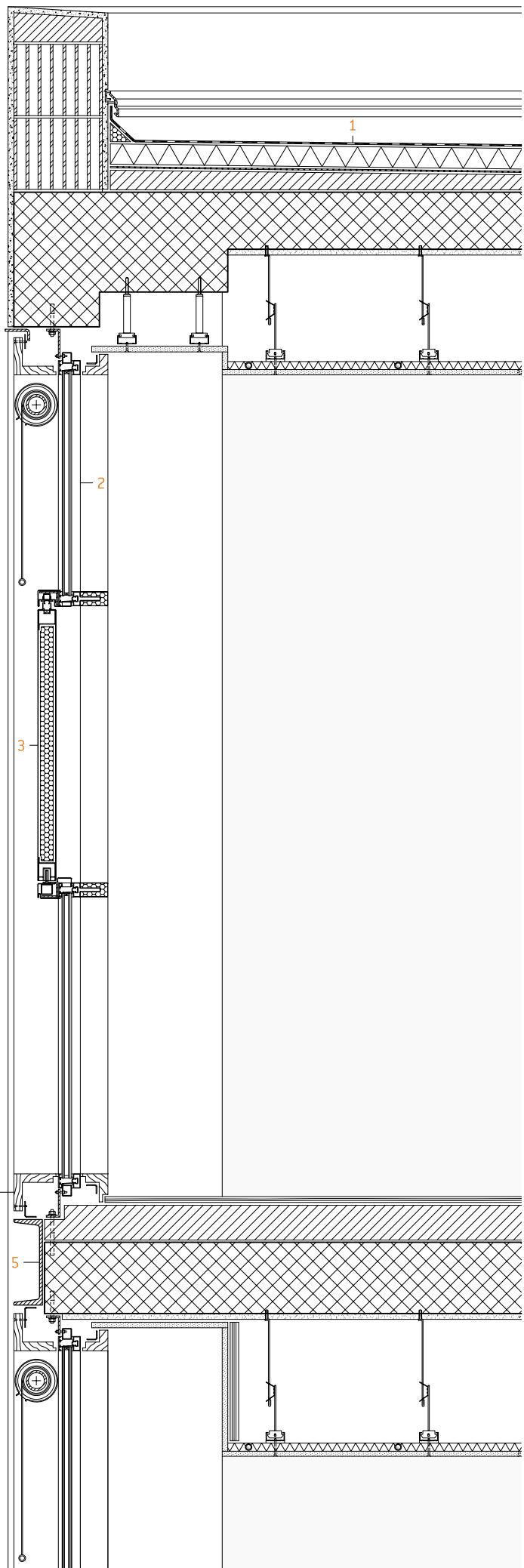
Scorcio della copertura
a verde dei corpi interni
alla corte
*Detail of the green roof and
of the skylights on the
volumes inside the courtyard*

1. stratificazione copertura:

- impermeabilizzazione
 - isolamento
 - barriera al vapore
 - massetto di pendenza
 - soletta di calcestruzzo armato esistente
 - controsoffitto integrato con sistema radiante e impianto di distribuzione dell'aria
- 2. serramento fisso con profili di acciaio finiti con vernici a polveri**
- 3. anta scorrevole rivestita da lamiera di acciaio inossidabile satinata**
- 4. rivestimento con tavole di cedro rosso canadese**
- 5. putrella di acciaio verniciata**

1. roof layers:

- waterproofing
 - insulation
 - vapour barrier
 - screed
 - existing reinforced concrete slab
 - suspended ceiling integrated with underceiling system and air distribution plant
- 2. fixed window with steel profiles coated with dust paints**
- 3. sliding shutter clad with satin stainless steel sheet**
- 4. coating made of red Canadian cedar**
- 5. painted steel girder**



Sezione verticale tipo sui corpi interni. Scala 1:20
Typical vertical section of internal volumes. Scale 1:20

Offices

Italy - De Amicis Architetti - www.deamicisarchitetti.it

Text by Luca Pietro Gattoni - Photo by Giacomo De Amicis and Eugenia Silvestri

The building for the new offices of Value Team, which is a company part of the Value Partners Group that provides consultancy and software engineering, constitutes an interesting example of formal redefinition and functional substitution within the dense urban network of Milan. Whilst providing a tangible evidence of the changes that took place in the latest decades in the economy of the Lombardy's metropolis, the execution of this project starts from an industrial pre-existence (which is the Virginio Rimondi & C factory for the production of sewing machines) that has been redesigned to provide commercial spaces following the current approaches to work organisation and environmental sustainability.

There are three main constructions:

on the north side a tall volume (5 storeys above ground) facing the road whilst other two shorter volumes (1 and 2 storeys), that are perpendicular to the first one, stretch deeply inside the side providing access for the daylight to the south elevation which is completely glazed.

The research towards a reconstruction of the relation with the surroundings and with the city is based, in addition to the respect for the volumes and the alignments, also on the reinterpretation in a modern architectural language (such as the base of the building and the frames around the windows) of some traditional styles that give to the "public" façade of the building an aspect that is basic but at the same time can be easily recognised and identified.

The internal spaces are a wise

High performance envelope

The fundamento of the energy approach of the project is the definition of the function of the envelope of the building and of its performance: the formal expression of the facades also meets defined performance criteria. The north elevation is defined by a regular rhythm and by minimal dimensions of the holes guarantees diffused light and minimum dissipations. On the contrary the south elevation is completely transparent with an external shading system that regulates the energy and daylight flows to get benefit from the solar gains but also from the relaxing views towards the gardens of the internal courtyard. A hanging garden which has been elegantly designed and precisely equip-

Scorcio da via Vespri Siciliani
View from via Vespri Siciliani





combination of work environments that are diversified amongst themselves both form the morphological and dimensional point of view and that provide a better response to the working dynamics of the client in contrast with indistinct open spaces that could be extremely flexible even if often only theoretically. The most advanced sociologic studies and the highest objectives of environmental quality have guided in the composition of the above spaces and ultimately of the entire building. These objectives have been achieved with a sustainable use of resources, a careful use of materials and least but not least the controlled and vibrant colours of the finishes. Also the relation with the external spaces, the access, the internal circulation and the work environments fully responds to the

above logics: all contributes in generating a sensation of extreme pleasantness and welcome in the occasional visitor as well as in the permanent user.

The control of energy consumptions, the respect for the environment, the peculiar attention for the development of green areas and the entrance of natural light in the work areas have all contributed to the selection of this project for the "Sustainab.Italy - Contemporary ecologies. Energies for Italian Architecture" within the 2008 London Festival of Architecture. In particular the proposed solutions are beneficial not only for the landlords and the users of the building but also for the city of Milan because CO₂ are locally nil, the optimisation of the water regime and the temperature of the surfaces are highly control-

led thanks to the contribution of the green spaces thus providing a interesting solution to contain the phenomenon of the urban heat island (which is also suggested by the forthcoming legislative instruments that will soon come into force). The green is a unifying element: it is visual and symbolic. It shows and follows the pathways, dilates the space and the view both horizontally (hanging garden, winter gardens) and vertically (the blooming green extended on the five storey-high wall in the entrance lobby), gives concrete form to the relation with nature and it is programmatic for the entire project.

The natural daylight is modulated in different ways depending on the exposition of the spaces: cold and diffused (the sky from the north windows), warm and abundant

but filtered when required by the season (the south elevation with external movable blinds), decisive and concentrated (through the zenithal openings of various shapes and positions on all the roofs). The presence of a Building Management System that oversees all the services and plants for the wellbeing and safety of the occupants allows to manage in automation also the availability of the daylight whilst integrating it efficiently with the artificial lighting.

Designers and consultants have worked in synergy from the very beginning to achieve the above mentioned objectives: a modern and unavoidable approach to buildings of such functional complexity that set ambitious objectives for energy efficiency and environmental quality.

ped with skylights protects on the top the roofs of the lower volumes. A satisfying level of thermal insulation provides a common base for the opaque and transparent facades: 0,38 W/m²K for the opaque enclosures but especially 1,20 W/m²K for the windows which are excellent levels for an Italian building built prior to the D.M. 192/2005 (Ministerial Decree). The choice of the services typology is integrated with the consolidation of the definition of the building's envelope. The building is conditioned both during the winter and the summer with the provision of underceiling systems that are integrated with mechanical ventilation system with heat recover. The heating and cooling of

the fluids is carried out by a reversible water/water heat pump. In this way it is possible to achieve a very high global efficiency and local CO₂ emissions can be avoided. The water is taken from the water table and, once its favourable thermal condition is used in the service plant cycle (the temperature is almost constant all year around) it is discharged again in the Olona river nearby. The reinterpretation of the water cycle that was typical of the industries of Milan, that have now disappeared, is now exploited as a "motor" for the efficiency of plants and the ecology of buildings and it is another manifestation of the new meaning of this project in comparison with its past.

Team: Giacomo De Amicis and Ivana Porfiri with Matteo Fosso, Paolo Moretto, Tomoko Narahara, Bruna Rivolta, Carlo Vedovello; **Project management:** Giacomo De Amicis; **Structural design:** Studio Brambilla-Ferrari; **Main contractor:** Colombo costruzioni spa - www.colombo-costruzioni.eu Joint ventures like Swiss engineering consulting were involved in the energy and services aspects of the project: IFEC Consulenze sa (energy concept and bulding's physics); Eletroconsulenze Solcà (electrical services design); Tami-Cometta & Associati (mechanical services design)

Graphic design: Dario Zannier; **Windows, facades, doors, glazed partitions:** Vetreria Busnelli srl; **Lighting:** Hi-lite - www.hi-lite.it; **Green:** Optigrun - www.optigrun.it; **Graphics:** Indaco srl; **Green slate:** Rigo Marmi srl - www.rigomarmi.it; **Electrical plants:** Fac elettrica; **Mechanical plants:** Fumagalli srl - www.fumagallisp.it